

Santo Maximo, el torion di Spagna, il cavalier di terra pur in Spagna, et la Catena con fanti 400.

El capitania Cluson guarda le cortine comenzando a la porta del Palio per fina al cavalier de terra in Spagna, computando la guarda di le tre colobrine quale sono in la Beverara.

El capitania Bel da Forli alogia apresso il Castello vechio a effecto di aiutare et soccorrere a la Catena overo in citadella dove serà magior el bisogno.

El capitania Tognon alogia in Santo Piero Incarnario et altri lochi li circumvicini apresso a la citadella, a effecto di soccorrere et aiutar dove serà magior bisogno.

298\* El capitania Vicenzo Ubaldino guarda la piazza con fanti 300, quali alogia in li più propinqui lochi di la piazza.

El capitania Joan Antonio da Cingoli guarda a la piazza *cum* fanti 200, quali alogia al ponte di la Pietà et altri lochi circumvicini a la piazza.

El capitania Lodovico da Cremona guarda la piazza con fanti 200, quali alogia in Santo Benedeto et altri lochi li propinqui a la piazza.

El capitania Pier Maria da Ravenna, insieme col capitania Cesar Grosso el capitania Hercole Poeta, zioè il capitania Pier Maria con fanti 200, il capitania Cesar Grasso con fanti 150, il capitania Hercole Poeta con fanti 150 guardano la porta di Santo Georgio perfino a la porta del soccorso di San Piero.

El capitania Marian Corso guarda la porta del soccorso di San Piero perfino a castel San Felixe, intendendo però la guarda di San Felixe con fanti 200.

El conte Carlo da Sogliano guarda la porta del Vescovo perfino a San Felixe con fanti 600.

El capitania Nicolò da Macerata guarda da la porta del Vescovo per infino a la rochetta sopra a l' Adise.

Caso che'l se desse a l'arme, è ordinato al capitania Nicolò et conte Carlo da Sogliano debbano lasar le loro guardie secure, et con lo soprabondante redurse a lo castello San Felixe.

El simile è ordinato al capitania Pier Maria, et capitania Cesar Grasso, et capitania Hercole Poeta sentendo a l'arme habbino a lassare le loro guardie secure et ben guardate, et col soprabondante redurse al castello San Felixe.

El simile è ordinato al capitano Vicenzo et al capitania Joan Antonio, et capitania Lodovico da

Cremona quali guarda la piazza, che sentendo l'arme tutti se habbino a redurre a la piazza et subito habbino a dirizare quelli 6 pezi de artellaria a le boche di le strate.

El simile è ordinato al capitania Tognon da la Riva, sentendo l'arme, habbia a andare con tutta la compagnia in citadella.

El simile è ordinato al capitania Bello, sentendo l'arme, subito se levi *cum* tutta la compagnia et vada a la Catena.

El simile è ordinato al signor Hestor et al capitania Cluson, sentendo l'arme, debba securar le lor guardie et ben guardati subito vadi a la Catena.

El simile el capitania Jacomo da Novelo habbia a securar le loro guardie ben guardate, et retinarsi in citadella sentendo l'arme.

Da poi disnar fo Conseio di X con la Zonta. 299

*Da Brexa, di sier Zuan Ferro capitania vidi lettere, di 14, hore 10.* In questa hora ho di campo, come a di 12, hore 12, ussite di Milan 6 bandiere di spagnoli fuori di la porta Ticinese di Milano, andando a la volta di Pavia ; et conducevano scale secho ; et qualmente el signor Antonio da Leva facea radunare a San Gregorio fuora di Milano le gente d'arme et alcune fantarie ; et come si dice che voleano andar a Piontello.

*Da Verona, di l' Emo, Nani et Contarini, di 14, hore 3.* Come inimici erano pur a Cavaion et haveva mandata parte verso Bardolin ; et si vedeva gran fuogi. Non si sa la causa ; si crede brusano qualche villa. Et che il Capitanio Zeneral se duol che si l' havesse pur cavalli 300 lizieri li faria far danno perchè vanno disordinatamente. *Item*, hanno avisi da Trento che è stà mandato comandamento a tutti del contà di Tiruol stagino in ordine iusta l' ordine dato, azio che quando i vorano *etiam* loro vengino.

*Da Vicenza, fo lettere.* Il sumario ho scripto di sopra.

*Da Lodi, di sier Gabriel Venier podestà, di 13, hore 24.* Come il signor Duca havia auto nova il conte Lodovico di Belzoioso esser intrato in Pavia do hore avanti zorno con scale ; sichè Pavia è venuta imperial.

*Item*, sul tardi vene un'altra *lettera pur da Lodi, del ditto Orator, di 13, hore . . .* Conferma la nova, però che la prima ave avisi di castel Sant'Anzolo, che in Pavia si eridava « Imperio ». Hora mo' avisa il modo. Par che, hessendo